



REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
CSR 2023-2027. Azione SRD 05.2. Finanziamento a fondo perduto per nuovi impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole.	Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Consorzi	Pubblico, Agricoltura	01/07/2024
CSR 2023-2027. Azione SRD 05.1. Finanziamento a fondo perduto per impianti di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.	Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Consorzi	Pubblico, Agricoltura	01/07/2024
CSR 2023-2027. Azione SRD05.2. Finanziamento a fondo perduto per nuovi impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene su superfici agricole.	Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Consorzi	Pubblico, Agricoltura	01/07/2024
Fondazione CRC. Bando "Attività al Rondò 2024/2025". Finanziamento a fondo perduto per laboratori e incontri dedicati a bambini e ragazzi, famiglie, adulti e gruppi classe.	Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi	Servizi/No Profit, Pubblico, Cultura	17/05/2024
MIMIT. Contratti di sviluppo – Sportello Semiconduttori. Finanziamento a fondo perduto e a tasso agevolato in sostegno allo sviluppo della filiera nazionale dei semiconduttori.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Industria	Fino ad esaurimento fondi



CSR 2023-2027. Azione SRD 05.2. Finanziamento a fondo perduto per nuovi impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 01/07/2024

Beneficiari: Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Pubblico, Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Nell'ambito dell'azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole", il bando prevede il finanziamento di nuovi impianti di arboricoltura da legno a ciclo mediolungo: piantagioni arboree temporanee costituite da latifoglie, con funzioni sia ambientali che produttive (produzione di legname di pregio per l'industria), di durata minima pari a 15 anni.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno i proprietari o possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed Enti di diritto pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole.

Nel caso di terreni demaniali, il richiedente deve risultare titolare della concessione dei terreni demaniali al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando prevede il finanziamento di impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo, che dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- a) essere misti, cioè costituiti da almeno 3 specie di latifoglie arboree scelte esclusivamente tra quelle riportate nell'elenco "Specie utilizzabili", delle quali almeno due utilizzate come "piante principali" dell'impianto e almeno una come "accessoria";
- b) essere governati ad alto fusto, con la possibilità di ceduire le piante accessorie. E' però consentita la riceppatura delle piante principali se finalizzata al recupero produttivo di individui dalla forma compromessa;
- c) essere costituiti da un numero minimo di 500 piante arboree/ettaro, di cui almeno 70 per ettaro principali, destinate alla produzione di legname di pregio con durata del ciclo non inferiore a 15 anni, e massimo di 1000 piante/ettaro.

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese/investimenti:

- a) realizzazione di nuovi impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo;



- b) spese generali, collegate alle spese di cui al punto a);
- c) imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse;
- d) realizzazione di azioni informative e pubblicitarie dell'operazione;

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria prevista è fissata in **Euro 300.000,00**.

La spesa massima ammissibile a ettaro è pari a € 12.000,00. Il sostegno minimo ammissibile per domanda è pari a € 2.500,00.

Il sostegno massimo ammissibile per domanda è pari a € 250.000,00. L'aliquota di sostegno è calcolata come percentuale della spesa ammissibile, sotto forma di contributo in conto capitale, come di seguito indicato:

- a) 100% per gli Enti pubblici o di diritto pubblico
- b) 80% per gli imprenditori agricoli e gli altri soggetti privati

Scadenza

Ore 18:00 del 01 luglio 2024



CSR 2023-2027. Azione SRD 05.1. Finanziamento a fondo perduto per impianti di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 01/07/2024

Beneficiari: Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Pubblico, Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

L’Azione SRD05.1 “Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole” sostiene la realizzazione di impianti naturaliformi con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative, produttive), realizzati utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali permanenti. Pertanto, le superfici agricole su cui viene realizzato l’imboschimento non sono reversibili al termine del periodo di permanenza, rientrano nella definizione di bosco e su queste superfici si applicano le disposizioni regolamentari regionali del settore forestale previste per i boschi.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno i proprietari o possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed Enti di diritto pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole.

Nel caso di terreni demaniali, il richiedente deve risultare titolare della concessione dei terreni demaniali al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando prevede il finanziamento di impianti di bosco permanente, con l’obiettivo di ricostituzione del bosco planiziale.

La finalità è la creazione di popolamenti forestali naturaliformi (per composizione, struttura e densità), polifunzionali e permanenti (cioè non più passibili di trasformazione d’uso del suolo), da gestire e porre in rinnovazione con le tecniche della selvicoltura naturalistica.

Allo scopo di costituire popolamenti il più possibile in equilibrio con le condizioni ambientali della stazione, gli impianti dovranno rispettare i seguenti obblighi:

a) potranno essere impiegate solo specie autoctone, almeno 3 arboree e almeno 2 arbustive, tra quelle elencate tra le “Specie utilizzabili”;



b) la densità dell'impianto dovrà essere compresa tra un minimo di 750 e un massimo di 2.000 piante ad ettaro (arbusti compresi);

c) composizione, struttura e densità saranno da riferire alle formazioni forestali potenzialmente rinvenibili nei territori circostanti, in analoghe condizioni di geomorfologia, suolo e clima.

Gli impianti ad indirizzo bosco finanziati con il presente bando dovranno essere governati ad alto fusto o a governo misto; potrà essere ammessa la ceduzione per le piante di specie accompagnatorie (ad esempio ontani e carpini) consociate alle principali.

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese/investimenti:

- a) realizzazione di nuovi impianti di imboscamento naturaliforme;
- b) spese generali, collegate alle spese di cui al punto a);
- c) imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse;
- d) realizzazione di azioni informative e pubblicitarie dell'operazione;

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria prevista è fissata in **Euro 150.000,00**.

La spesa massima ammissibile a ettaro è pari a € 15.000,00. Il sostegno minimo ammissibile per domanda è pari a € 2.500,00.

Il sostegno massimo ammissibile per domanda è pari a € 250.000,00. L'aliquota di sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile, sotto forma di contributo in conto capitale.

Scadenza

1 luglio 2024

CSR 2023-2027. Azione SRD05.2. Finanziamento a fondo perduto per nuovi impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene su superfici agricole.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 01/07/2024

Beneficiari: Micro Impresa, PMI, Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Pubblico, Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando prevede il finanziamento di nuovi impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene (anche con piante micorrizzate): piantagioni arboree temporanee costituite da latifoglie, con funzioni sia ambientali che produttive (produzione di tartufi), di durata minima pari a 15 anni.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno i proprietari o possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed Enti di diritto pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole.

Nel caso di terreni demaniali, il richiedente deve risultare titolare della concessione dei terreni demaniali al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando prevede il finanziamento di impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene, anche con piante micorrizzate, che dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- a) essere localizzati in aree con attitudine alta o media alla produzione di almeno una delle tre specie di tartufo;
- b) essere realizzati con almeno 2 specie di latifoglie arboree, la meno abbondante delle quali costituisca almeno il 10% delle piante utilizzate nell'impianto. La polispecificità dovrà essere realizzata su ciascun appezzamento o lotto di impianto;
- c) essere realizzati con la messa a dimora di almeno 238 e non più di 500 piante arboree ad ettaro. Le distanze di impianto consigliate variano tra 5x5 m per piantagioni con scorzone, 6x6 m per quelle con nero pregiato e per quelle finalizzate a produrre il bianco, fino a 6x7 m nel caso di specie arboree eliofile come Farnia, Pioppo bianco e Pioppo nero.

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese/investimenti:



- a) realizzazione di nuovi impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene;
- b) spese generali, collegate alle spese di cui al punto a);
- c) imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse;
- d) realizzazione di azioni informative e pubblicitarie dell'operazione;

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione di questo bando (impianti arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene dell'Azione SRD05.2) è fissata in **Euro 600.000,00**.

La spesa massima ammissibile a ettaro è pari a € 12.000,00. Il sostegno minimo ammissibile per domanda è pari a € 2.500,00.

Il sostegno massimo ammissibile per domanda è pari a € 50.000,00.

L'aliquota di sostegno è calcolata come percentuale della spesa ammissibile, sotto forma di **contributo in conto capitale, come di seguito indicato:**

- a) 100% per gli Enti pubblici o di diritto pubblico
- b) 80% per gli imprenditori agricoli e gli altri soggetti privati

Scadenza

Domande fino alle ore 18:00 del 01 luglio 2024



Fondazione CRC. Bando "Attività al Rondò 2024/2025". Finanziamento a fondo perduto per laboratori e incontri dedicati a bambini e ragazzi, famiglie, adulti e gruppi classe.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 17/05/2024

Beneficiari: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Servizi/No Profit, Pubblico, Cultura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando intende promuovere attività, laboratori, percorsi da svolgere durante il periodo da ottobre a maggio dell'anno scolastico 2024/2025 all'interno del Rondò dei Talenti.

Con Attività al Rondò 2024/2025 la Fondazione intende promuovere laboratori e incontri dedicati a bambini e ragazzi, famiglie, adulti e gruppi classe.

- Attività aperte a tutti:

Spazi Bianchi

Educare in Terrazza

Rondò in Gioco

- Attività dedicate alle scuole:

Catalogo scuole

Obiettivo del bando è il coinvolgimento degli enti del territorio nell'essere partecipi della vitalità del polo educativo del Rondò dei Talenti e essere parte di un processo di sviluppo di opportunità per la crescita delle nuove generazioni in provincia di Cuneo durante l'anno scolastico 2024/2025.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili **tutti gli enti che possono ricevere un contributo dalla Fondazione CRC** ed in particolare le istituzioni e gli enti che si occupano di educazione, crescita e partecipazione dei ragazzi, promozione del diritto al gioco, quali **scuole, associazioni culturali teatrali o musicali, associazioni sportive, comuni, parrocchie, cooperative.**

Tipologia di interventi ammissibili

Ciascun ente potrà presentare una richiesta per il filone Attività aperte a tutti e una richiesta per il filone Attività dedicate alle scuole.



- Per il filone Attività aperte a tutti ciascun ente potrà richiedere 500,00€ a laboratorio o incontro per un minimo di 2 e un massimo di 4 laboratori suddivisibili tra le diverse misure: Spazi Bianchi, Educare in Terrazza, Rondò in Gioco.

- Per il filone Attività dedicate alle scuole ciascun ente potrà richiedere un contributo massimo di 10.000€ per un minimo di 10 e un massimo di 25 incontri/laboratori.

Entità e forma dell'agevolazione

Il budget complessivo messo a disposizione dalla Fondazione è pari a **100.000 euro**.

Per le Attività aperte a tutti (Spazi Bianchi, Educare in terrazza, Rondò in gioco) sarà possibile richiedere contributi da un minimo di 1.000 euro (2 attività) a un massimo di 2.000 euro (4 attività).

Per le Attività dedicate alle scuole (Catalogo scuole) sarà possibile richiedere un contributo fino ad un massimo di 10.000€ per un minimo di 10 e un massimo di 25 incontri.

Scadenza

17 maggio 2024



MIMIT. Contratti di sviluppo – Sportello Semiconduttori. Finanziamento a fondo perduto e a tasso agevolato in sostegno allo sviluppo della filiera nazionale dei semiconduttori.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Industria

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

Il bando ha come obiettivo supportare specifici progetti in grado di introdurre in Italia capacità distintive nella fabbricazione dei semiconduttori o nella produzione di apparecchiature o componenti chiave per la filiera continentale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione che presentino programmi industriali comprendenti progetti di investimento produttivo, per la tutela ambientale e, eventualmente, progetti di ricerca e sviluppo.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti dovranno contribuire a uno degli obiettivi seguenti, o a entrambi:

- sviluppo dell'industria nazionale dei semiconduttori, nelle diverse fasi che ne compongono il processo di produzione;
- crescita e sviluppo tecnologico delle imprese appartenenti alla catena di approvvigionamento dei semiconduttori.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria ammonta a 3,292 miliardi di euro.

I programmi devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 20 milioni di euro.

Le agevolazioni assumono la forma del contributo in conto impianti, del finanziamento agevolato, del contributo in conto interessi e del contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo).

Scadenza

Domande dalle ore 12.00 del 30 aprile 2024 e fino a termine della dotazione finanziaria disponibile.